

ICT: CONFINDUSTRIA DIGITALE, REALIZZARE AGENDA UE ENTRO 2013

(ASCA) - Milano, 13 dic - Realizzare nel giro di 24 mesi le misure previste dalla cosiddetta "Agenda Digitale" per consentire così all'Italia di raggiungere gli obiettivi europei entro la scadenza del 2013. E' questa la parola d'ordine di Confindustria Digitale, la nuova federazione che raggruppa sotto un'unica rappresentanza industriale l'intera filiera dell'Ict e che si propone come partner del Governo e delle Regioni per promuovere in Italia l'economia digitale come fattore fondamentale per la crescita e lo sviluppo del Paese. Il piano, come ha spiegato questa mattina il presidente Stefano Parisi durante una conferenza stampa che si è tenuta a Milano in concomitanza con il consiglio direttivo della federazione, dovrà accelerare lo switch off delle funzioni pubbliche dalla carta al web completando il programma e-Gov 2012, puntare sull'e-commerce per far crescere le capacità competitive delle imprese del Made in Italy e promuovere il venture capital e le start up nel campo dell'innovazione digitale. E ancora, definire un efficace quadro regolatorio e normativo, principalmente su privacy e diritto d'autore, attuare i progetti di Smart City e coprire il digital divide nei distretti industriali con la fibra ottica e nelle aree residenziali con l'Lte. Per tutte queste ragioni, ha puntualizzato Parisi, "nei prossimi giorni ci proponiamo di incontrare il Governo. Non andremo a chiedere soldi pubblici, ma a proporci come soggetti attivi del grande cambiamento che l'Ict può indurre nel Paese e a offrire tutta la nostra collaborazione affinché lo sviluppo del digitale diventi una priorità anche del programma di governo, investendo le istituzioni centrali e quelle locali fino al più piccolo dei comuni italiani".